



**CONSORZIO
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
REGGIO EMILIA**

BILANCIO ESERCIZIO

2014
2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Daniele Caminati
<i>Consigliere</i>	Cristina Boniburini
<i>Consigliere</i>	Alessandro Meggiato

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<i>Presidente</i>	Roberta Labanti
<i>Componenti</i>	Gilberto Chiari Stefano Montanini

DIRETTORE GENERALE

Michele Vernaci

CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

di nomina del Comune di Reggio Emilia
di nomina della Provincia di Reggio Emilia
di nomina dei restanti Comuni Consorziati

Lorenza Benedetti
Claudia Delrio

-

			Esercizio		Variazione
			2014	2013	
PA. STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
A)	PA.A	CRED. VS SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	6.469.200	7.368.600	(899.400)
B)	PA.B.	IMMOBILIZZAZIONI			
I-	PA.B.01.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		5.779	(5.779)
		Costi e oneri capitalizzati	1.300.504	1.688.486	(387.982)
		(fondi ammortamento accantonati)	(1.300.504)	(1.682.707)	382.203
		(svalutazioni operate)			
II-	PA.B.02.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	56.343	128.498	(72.155)
		Costi e oneri capitalizzati	914.885	1.236.217	(321.332)
		(fondi ammortamento accantonati)	(858.542)	(1.107.719)	249.177
		(svalutazioni operate)			
III-	PA.B.03.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.353.348	8.353.346	2
	PA.B.	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.409.691	8.487.623	(77.932)
C)	PA.C.	ATTIVO CIRCOLANTE			
I-	PA.C.01.	RIMANENZE			
II-	PA.C.02.	CREDITI	1.846.652	7.582.344	(5.735.692)
		esigibili entro l'esercizio successivo	1.846.652	7.582.344	(5.735.692)
		esigibili oltre l'esercizio successivo			
III-	PA.C.03.	ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMM.			
IV-	PA.C.04.	DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.105.918	17.561	1.088.357
1)	PA.C.04.001	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.104.462	17.209	1.087.253
2)	PA.C.04.002	ASSEGNI			
3)	PA.C.04.003	DANARO E VALORI IN CASSA	1.456	352	1.104
Totale	PA.C.04.	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	PA.C.	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.952.570	7.599.905	(4.647.335)
D)	PA.D.	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
		TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	22.397	39.607	(17.210)
PA.		TOTALE ATTIVO	17.853.858	23.495.735	(5.641.877)
PP. STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
A)	PP.A.	PATRIMONIO NETTO			
I -	PP.A.01	CAPITALE	9.406.598	9.406.598	
II -	PP.A.02	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI			
III -	PP.A.03	RISERVE DI RIVALUTAZIONE			
IV -	PP.A.04	RISERVA LEGALE			
V -	PP.A.05	RISERVE STATUTARIE			
VI -	PP.A.06	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			
VII -	PP.A.07	ALTRE RISERVE	2.898	(2)	2.900
VIII -	PP.A.08	UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO			
IX -	PP.A.09	UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	114	2.895	(2.781)
	PP.A.	TOALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.409.610	9.409.491	119
B)	PP.B.	FONDI PER RISCHI E ONERI			
	PP.B.	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	216.223	419.713	(203.490)
C)	PP.C.	TRATTAM. FINE RAPPOR. LAVORO SUB.			
	PP.C.	TOTALE TRATTAM.FINE RAPP.LAV.SUB. (C)	123.729	174.480	(50.751)
D)	PP.D.	DEBITI			
		esigibili entro l'esercizio successivo	4.065.989	8.231.549	(4.165.560)
		esigibili oltre l'esercizio successivo	3.867.877	5.028.082	(1.160.205)
	PP.D.	TOTALE DEBITI (D)	7.933.866	13.259.631	(5.325.765)
E)	PP.E.	RATEI E RISCONTI PASSIVI			
		TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	170.430	232.420	(61.990)
PP.		TOTALE PASSIVO	17.853.858	23.495.735	(5.641.877)

ZA. CONTI D'ORDINE				
ZA.E.	IMPEGNI D'IMPRESA			
ZA.E.01	IMPEGNI D'IMPRESA			
ZA.E.	TOTALE IMPEGNI D'IMPRESA			
ZA.F.	RISCHI D'IMPRESA			
ZA.F.01	RISCHI D'IMPRESA			
ZA.F.	TOTALE RISCHI D'IMPRESA			
ZA.F.	ALTRI CONTI D'ORDINE			
ZA.F.01	GARANZIE RICEVUTE	10.000	11.152	(1.152)
	GARANZIE PRESTATE	(6.190.615)	(6.190.615)	
	BENI DI TERZI PRESSO DI NOI			
ZA.F.	TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	(6.180.615)	(6.179.463)	(1.152)
ZA.	TOTALE CONTI D'ORDINE	(6.180.615)	(6.179.463)	(1.152)

CE.		CONTO ECONOMICO			
A) CE.A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	CE.A.00001	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	242.111	1.759.927	(1.517.816)
2)	CE.A.00002	VARIAZ.RIMANENZE DI PRODOTTI SEMILAV. E FINITI			
3)	CE.A.00003	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.			
4)	CE.A.00004	INCREMENTI DI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI			
5)	CE.A.00005.	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a)	CE.A.00005.A	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	16.613	187.413	(170.800)
b)	CE.A.00005.B	ALTRI	703.739	1.272.306	(568.567)
Totale	CE.A.00005.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	720.352	1.459.719	(739.367)
CE.A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			962.463	3.219.646	(2.257.183)
B) CE.B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6)	CE.B.00006	MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E DI MERCI	605	8.670	(8.065)
7)	CE.B.00007.	SERVIZI	386.828	2.457.633	(2.070.805)
8)	CE.B.00008	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	16.536	27.072	(10.536)
9)	CE.B.00009.	PERSONALE			
a)	CE.B.00009.A	SALARI E STIPENDI	512.064	528.460	(16.396)
b)	CE.B.00009.B	ONERI SOCIALI	141.405	145.821	(4.416)
c)	CE.B.00009.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	35.418	38.996	(3.578)
d)	CE.B.00009.D	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI			
e)	CE.B.00009.E	ALTRI COSTI			
	CE.B.00009.	TOTALE COSTI DEL PERSONALE (9)	688.887	713.277	(24.390)
10)	CE.B.00010.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a)	CE.B.00010.A	AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	79	5.779	(5.700)
b)	CE.B.00010.B	AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.374	17.959	(14.585)
c)	CE.B.00010.C	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
d)	CE.B.00010.D	SVALUTAZIONI DEI CREDITI		28.930	(28.930)
	CE.B.00010.	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (10)	3.453	52.668	(49.215)
11)	CE.B.00011	VARIAZIONI RIMANENZE MAT. PRIME, SUSS., ECC.			
12)	CE.B.00012	ACCANTONAMENTI PER RISCHI		15.654	(15.654)
13)	CE.B.00013	ALTRI ACCANTONAMENTI			
14)	CE.B.00014	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	18.158	126.080	(107.922)
CE.B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			1.114.467	3.401.054	(2.286.587)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			(152.004)	(181.408)	29.404
C) CE.C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15)	CE.C.00015.	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
	CE.C.00015.A	IN IMPRESE CONTROLLATE			
	CE.C.00015.B	IN IMPRESE COLLEGATE			
	CE.C.00015.C	IN ALTRE IMPRESE	48.001	20.792	27.209
	CE.C.00015.	TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	48.001	20.792	27.209
16)	CE.C.00016.	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	CE.C.00016.A.	DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI: Verso imprese controllate e collegate Verso imprese controllanti Verso altre imprese			
	CE.C.00016.A.	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
	CE.C.00016.B+C	DA TITOLI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIP.ISCRITTI NELLE IMMOB. E NELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
	CE.C.00016.D.	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI			
	A+B	DA IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
	C	DA CONTROLLANTI			
	D	DA ALTRE IMPRESE	160.691	285.027	(124.336)
	CE.C.00016.D.	TOTALE PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	160.691	285.027	(124.336)
	CE.C.00016.	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	160.691	285.027	(124.336)
17)	CE.C.00017.	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
	CE.C.00017.A.A	VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
	CE.C.00017.A.B	VERSO IMPRESE COLLEGATE			
	CE.C.00017.A.C	VERSO IMPRESE CONTROLLANTI			
	CE.C.00017.A.D	VERSO ALTRI	101.580	203.440	(101.860)
17-bis)	CE.C.00017.BIS	UTILI E PERDITE SU CAMBI			
	CE.C.00017.	TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	101.580	203.440	(101.860)
CE.C. TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			107.112	102.379	4.733

D) CE.D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.					
18)	CE.D.00018.	RIVALUTAZIONI			
19)	CE.D.00019.	SVALUTAZIONI			
CE.D. TOT. RETTIF. DI VALORE DI ATT. FINANZ. (18- 19)					
E) CE.E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20)	CE.E.00020.	PROVENTI			
a)	CE.E.00020.A	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI BENI			
b)	CE.E.00020.B	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	257.444	83.440	174.004
c)	CE.E.00020.C	QUOTA ANNUA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE		11.260	(11.260)
d)	CE.E.00020.D	ALTRI			
Totale	CE.E.00020.	PROVENTI	257.444	94.700	162.744
21)	CE.E.00021.	ONERI	205.936	3	205.933
a)	CE.E.00021.A	MINUSVALENZE			
b)	CE.E.00021.B	IMPOSTE RELATIVE ESERCIZI PRECEDENTI			
c)	CE.E.00021.C	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	205.932		205.932
d)	CE.E.00021.D	ALTRI	4	3	1
Totale	CE.E.00021.	ONERI			
CE.E. TOT. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20 - 21)			51.508	94.697	(43.189)
CE. RISULTATO ANTE IMPOSTE			6.616	15.668	(9.052)
22)	CF.F.	IMPOSTE SUL REDD. DELL'ESERC., CORR., DIFF. E ANT.			
	CF.F.00022.A	IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.502	12.773	(6.271)
	CF.F.00022.B	IMPOSTE DIFFERITE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
	CF.F.00022.C	IMPOSTE ANTICIPATE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
CF.F. TOT. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			6.502	12.773	(6.271)
23)	CG.	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
	CG.G	UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	114	2.895	(2.781)
CG. RISULTATO DELL'ESERCIZIO			114	2.895	(2.781)

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2014 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

Premessa

Il Consorzio è ente dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale e gestionale, costituito ai sensi degli articoli 30, 31 e 114 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (TUEL), ed è interamente costituito da consorziati pubblici e la partecipazione pubblica non può essere inferiore al 100%. Il fondo di dotazione è interamente rappresentato dal Comune di Reggio Emilia, dalla Amministrazione Provinciale e da tutti gli altri Comuni della Provincia.

Attività svolte

Il Consorzio svolge servizi strumentali agli enti che lo partecipano; l'attività principale consiste nella gestione delle partecipazioni in società operanti nei settori di riferimento del Consorzio. Presta, inoltre, altri servizi, quali servizi di coordinamento e controllo, di consulenza manageriale, servizi amministrativi, contabili e finanziari.

Nel corso del 2014 l'Azienda ha continuato ad operare in via residuale nel settore della mobilità delle persone, gestendo i servizi scolastici per i Comuni di Baiso e la sosta per il Comune di Scandiano.

Si sono altresì mantenuti tutti i rapporti di consulenza manageriale fornita alle società partecipate ed all'Agenzia per la Mobilità.

E' stata inoltre avviata un'attività di service amministrativo contabile con AGAC Infrastrutture che ha permesso di ridurre l'impatto economico del personale dipendente sul bilancio dell'Azienda.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Nel mese di dicembre 2014, il Consiglio d'Amministrazione, recependo la delibera del Consiglio Comunale di Reggio Emilia p.g. 39502 del 18 novembre 2014 per la definizione di un piano di razionalizzazione dei costi di funzionamento del Consorzio ACT, ha provveduto a ricollocare il proprio personale presso le società partecipate e presso l'Agenzia per la Mobilità, a sua volta partecipata dal Comune stesso, riducendo conseguentemente il costo relativo e mantenendo solo il personale dirigente, il cui costo viene sostenuto integralmente dalle società operative partecipate e un dipendente rientrante nelle categorie protette il cui ricollocamento è in via di definizione.

In tal modo si sono poste le basi per la gestione dell'esercizio 2015 in condizioni di assenza di costi di funzionamento propri, lasciando al Consorzio ACT i soli costi relativi al rimborso dei mutui a suo tempo accesi.

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 è redatto conformemente al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423bis 2 c. e 2423 4 c. del c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del c.c., in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n. 10 dell'art. 2426

e dai numeri 2,3,7,9,10,12,13,14,15,16 e 17 dell'art. 2427, nonché dal n. 1 del comma 1 dell'art. 2427-bis del c.c.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del c.c.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il bilancio di esercizio è presentato in forma comparativa con il bilancio d'esercizio precedente e, salvo indicazione contraria nel prosieguo della nota integrativa, le voci sono comparabili.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono iscrivibili nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le licenze e concessioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e quando non desumibile, in un periodo di 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. I beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro sono interamente spesi nell'esercizio di acquisto in considerazione della loro limitata vita utile.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- attrezzature industriali e commerciali: 12%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche, hardware, centralini telefonici: 20%.

Immobilizzazioni finanziarie	<p><u>Partecipazioni</u> Quelle in aziende controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione. Le altre sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato. Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della azienda. Nell'attivo circolante sono invece iscrivibili le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.</p>
Crediti	<p>Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, a copertura del rischio di inesigibilità e svalutazione degli stessi.</p>
Debiti	<p>Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.</p>
Ratei e risconti	<p>Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori ei Conti. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.</p>
Rimanenze	<p>Le materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.</p>
Fondi per rischi e oneri	<p>Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.</p>
Fondo TFR	<p>Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.</p>
Imposte sul reddito	<p>Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.</p>
Costi e Ricavi	<p>Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.</p>
Valori in valuta	<p>Non sono presenti valori in valuta.</p>
Impegni, garanzie, rischi	<p>Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.</p>

Dati sull'occupazione

L'organico medio ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2014	2013	Diff.
Dirigenti	2	2	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	8	9	-1
Totale	12	13	-1

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2014	€	6.469.200
Saldo al 31.12.2013	€	7.368.600
Variazioni	(€)	899.400

L'Assemblea Consorziale nella seduta del 12 dicembre 2008, con propria deliberazione n. 1/8, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato in via definitiva la ricapitalizzazione per complessivi euro 12 milioni, stabilendo che tale ricapitalizzazione doveva concludersi entro il 31/12/2010; tale termine è stato prorogato al 31/12/2012 con deliberazione n.5/8 del 20 dicembre 2010 e ulteriormente prorogato al 31.12.2014 con deliberazione 5/6 del 23 luglio 2012. Alla data del 31/12/2014 rimangono ancora da versare € 6.469.200.

B) Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio si sono registrati prevalentemente decrementi di immobilizzazioni dovuti alla cessione dei immobilizzazioni adibite alle attività previste nel contratto di servizio con TIL per i servizi informativi e alla cessione di materiale rotabile.

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2014	€	-
Saldo al 31.12.2013	€	5.779
Variazioni	(€)	5.779

Immobilizzazioni immateriali	Valore al 31/12/13	Incrementi/diminuzioni	Ammortamenti	Valore al 31/12/14
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 5.779	(€ 5.700)	(€ 79)	€ -

Non sono stati sostenuti costi di impianto e di ampliamento né costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità da iscrivere fra le immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2014	56.343
Saldo al 31.12.2013	128.498
Variazioni	(€ 72.155)

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate esclusivamente da cespiti di proprietà aziendale.

Ai sensi dell'art. 2427 c.8 si dichiara che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/13	Incrementi/diminuzioni	Ammortamento	Valore al 31/12/14
Costruzioni leggere	€ 1.698	(€ 1.698)		€ -
Impianti e macchinari	€ 2.686		(€ 346)	€ 2.340
Attrezzature industriali e comm.	€ 2.376	(€ 1.303)	(€ 222)	€ 851

Materiale rotabile	€ 63.398	(€ 63.398)		€ -
Mobili e macch. d'ufficio	€ 4.107		(€ 1.281)	€ 2.826
Macchine elettroniche	€ 7.752	(€ 2.382)	(€ 1.525)	€ 3.845
Altre immobilizzazioni	€ 46.481		€ -	€ 46.481
TOTALE	€ 128.498	(€ 68.781)	(€ 3.374)	€ 56.343

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che, alla data del 31.12.2014, non vi sono immobilizzazioni materiali sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice civile.

Contributi in conto capitale

I contributi sono imputati al conto economico gradatamente, seguendo la vita utile dei beni cui fanno riferimento, ed il metodo scelto è quello del rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2014	€ 8.353.346
Saldo al 31.12.2013	€ 8.353.346
Variazioni	€ -

Partecipazioni

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	31.12.2014
Imprese controllate	€ 3.087.323			€ 3.087.323
Imprese collegate	€ -			€ -
Imprese controllanti	€ -			€ -
Altre imprese	€ 5.266.023			€ 5.266.023
Totale	€ 8.353.346	€ -	€ -	€ 8.353.346

E' stata riclassificata tra le partecipazioni in altre imprese la partecipazione nel Consorzio Acquisti dei Trasporti anziché tra le partecipazioni in imprese collegate. La medesima riclassificazione è stata effettuata sull'esercizio precedente per renderli comparabili.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese.

Partecipazioni in Imprese controllate

Denominazione	Prov.	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% partecipaz.	Valore	Ultimo bilancio disponibile
TIL s.r.l.	RE	2.200.000	3.228.900	82.846	94,86%	2.089.849	2014
Autolinee dell'Emilia s.p.a. in liquid.	RE	1.500.000	955.737	-117.541	65,33%	997.474	2014

Con decorrenza 31.12.11 ore 23.59 Autolinee dell'Emilia S.p.A ha ceduto l'intera azienda in SETA S.p.A. nell'ambito dell'integrazione dei bacini di Reggio Emilia, Modena e Piacenza ed è stata posta in liquidazione a far data dal 12/1/2012.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Prov.	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% partecipaz.	Valore	Ultimo bilancio disponibile
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	FE	1.500.000	2.313.816	212.392	6,18%	92.740	2014
Tper S.p.A.	BO	68.492.702	105.361.685	2.612.673	3,06%	3.307.260	2014

Dinazzano Po S.p.A.	RE	38.705.000	38.808.909	9.557	1,55%	600.000	2014
Seta S.p.A.	MO	12.597.576	9.088.168	84.902	10,01%	1.260.576	2013
Consorzio Acquisti dei Trasporti	RE	102.600	104.144	1.159	5,31%	5.447	2014

ACT non possiede altre partecipazioni od immobilizzazioni finanziarie né direttamente né per il tramite di azienda fiduciarie o per interposta persona.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Non sono presenti partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2014	€	1.846.652
Saldo al 31.12.2013	€	7.582.344
Variazioni	(€)	<u>5.735.692</u>

	2014	2013	Variazione	Esigibili entro l'eserc.
crediti verso clienti	€ 492.124	€ 1.131.322	-€ 639.198	€ 492.124
crediti verso controllate	€ 207.741	€ 674.315	-€ 466.574	€ 207.741
crediti tributari	€ 4.277	€ 83.606	-€ 79.329	€ 4.277
crediti verso altri debitori	€ 1.641.532	€ 6.193.184	-€ 4.551.652	€ 1.641.532
totale	€ 2.345.674	€ 8.082.427	-€ 5.736.753	€ 2.345.674
f.do svalutaz. crediti	-€ 499.022	-€ 500.083	€ 1.061	
totale	€ 1.846.652	€ 7.582.344	-€ 5.735.692	

Sono stati riclassificati nella voce crediti verso clienti anziché nella voce crediti verso collegate i crediti verso il Consorzio Acquisti dei Trasporti; per rendere confrontabili i dati si è provveduto alla medesima riclassificazione nell'esercizio precedente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
Fondo svalutaz. art. 106 D.P.R. 917/86	€ 500.083	€ 1.061		€ 501.144

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni con retrocessione a termine.

Crediti - Distinzione per scadenza

Relativamente alla suddivisione dei crediti per scadenza ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del c.c., si precisa che tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo; non esistono crediti con esigibilità oltre 5 anni.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del c.c. si segnala che tutti i crediti sono prodotti in Italia.

III. Attività finanziarie

Non sono iscritte attività finanziarie nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2014	1.105.918
Saldo al 31.12.2013	17.561
Variazioni	€ 1.088.357

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Depositi bancari e postali	€ 1.104.462	€ 17.209	€ 1.087.253
Denaro e altri valori in cassa	€ 1.456	€ 352	€ 1.104
Totale	€ 1.105.918	€ 17.561	€ 1.088.357

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2014	€ 22.397
Saldo al 31.12.2013	€ 39.607
Variazioni	(€ 17.210)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi sono relativi ad assicurazioni e oneri per polizze fideiussorie di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31.12.2014	€ 9.409.610
Saldo al 31.12.2013	€ 9.409.491
Variazioni	€ 119

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Fondo di dotazione	€ 9.406.598			€ 9.406.598
Altre riserve	€ -	€ 2.895	€ -	€ 2.895
Riserva da troncamento Euro	(€ 2)	€ 5		€ 3
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -			€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 2.895	€ 114	(€ 2.895)	€ 114
Totale	€ 9.409.491	€ 3.014	(€ 2.895)	€ 9.409.610

Nel corso dell'esercizio il patrimonio netto ha subito le seguenti modifiche:

- Con delibera assembleare di approvazione del bilancio 2013, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, l'utile d'esercizio 2013 di € 2.895, è stata accantonata a fondo di riserva.

Relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro natura, possibilità di utilizzazione e loro distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Voce del patrimonio netto	Natura	Possibilità di utilizzazione*
Fondo di dotazione	apporto	B
Riserva da utili	Utili	B
Altre riserve	Contributi ricevuti a destinazione obbligata	B
Riserva da troncamento Euro	arrotondamenti	
Utili (perdite) portati a nuovo	Utili/perdite	
Utile (perdita) dell'esercizio	Utili/perdite	

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Non sarà possibile distribuire utili fino a quando non verranno ripristinate le riserve utilizzate per la parziale copertura della perdita d'esercizio 2008 (delibera assembleare n. 4/4 del 10.12.2009) e delle perdite d'esercizio 1978 e 1979 (delibera assembleare n. 4/233 del 15.06.1984), sottoindicate:

Riserva	Anno di costituzione	Importo utilizzato
Rivalutazione Monetaria L. 72/1983	1983	€ 964.937
Rivalutazione Monetaria L.413/1991	1991	€ 72.414

Il fondo di dotazione è composto dalle quote di tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e dalla stessa Amministrazione Provinciale.

Al 31/12/14 il fondo di dotazione risulta versato per complessivi € 2.937.398.

La quota di fondo spettante a ciascun socio, in misura percentuale, è fissata dall'art. 4 del vigente Statuto.

La composizione delle quote è la seguente:

• Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia	28,62%
• Comune di Reggio Emilia	38,55%
• Comune di Scandiano	3,16%
• Comune di Correggio	2,94%
• Comune di Rubiera	2,30%
• Comune di S. Ilario d'Enza	2,20%
• Restanti Comuni reggiani (39)	22,23%

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 18 del c.c., si segnala che la società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427 punto 19 del c.c. si precisa che il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2014	€	216.223
Saldo al 31.12.2013	€	419.713
Variazioni	(€)	203.490)

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Per trattamento di quiescenza	€ -			-
Per imposte	€ -			-
Altri fondi	€ 419.713		(€ 203.490)	€ 216.223
Totale	€ 419.713	€ -	(€ 203.490)	€ 216.223

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Fondo rischi controversie legali	€ 37.500		(€ 7.036)	€ 30.464
Fondo rischi per cause di lavoro/rinnovi ccnl	€ 13.654		(€ 4.069)	€ 9.585
Fondo rischi per istanze di rimborso IRES	€ 368.559		(€ 192.385)	€ 176.174
Totale	€ 419.713	€ -	(€ 203.490)	€ 216.223

Il "fondo rischi controversie legali" è costituito dall'accantonamento del costo stimato per cause ancora in corso.

Il "fondo rischi per rinnovi ccnl" è costituito dall'accantonamento del costo stimato per il rinnovo del contratto CCNL a copertura degli aspetti economici relativi agli anni 2009-2013. Il decremento è dovuto all'utilizzo del fondo per la cessazione di alcuni rapporti di lavoro dipendente.

Il "fondo rischi per istanze rimborso IRES" è costituito dal rischio connesso al riconoscimento alle società AE aderente in passato al consolidato fiscale, del beneficio relativo alla presentazione delle istanze di rimborso IRES per le annualità 2007-2011, relative alla deducibilità dell'IRAP calcolata sul costo del lavoro. Il riconoscimento alla società avverrà nel momento in cui dalla loro dichiarazione dei redditi emergerà l'apporto di un imponibile positivo. Il decremento è relativo all'utilizzo del fondo per il riconoscimento a TIL del suddetto beneficio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2014	€	123.729
Saldo al 31.12.2013	€	174.480
Variazioni	(€)	50.751

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni:

Descrizione	totale
consistenza iniziale	€ 174.480
accantonamento dell'esercizio	€ 1.626
utilizzi	(€ 52.377)
Totale	€ 123.729

Il fondo accantonato rappresenta il debito dell'azienda al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2014	€	7.933.866
Saldo al 31.12.2013	€	13.259.631
Variazioni	(€)	5.325.765

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	2014	2013	Variazione	Entro l'es.succ.	Oltre l'es. succ.
Debiti verso banche	5.384.478	€ 7.349.152	(€ 1.964.674)	€ 356.499	€ 5.027.979
Debiti verso fornitori	1.383.158	€ 1.999.896	(€ 616.738)	€ 1.383.158	
Debiti verso imprese controllate	52.145	€ 661.017	(€ 608.872)	€ 52.145	
Debiti tributari	51.661	€ 22.471	€ 29.190	€ 51.661	
Debiti verso istituti di previdenza	52.562	€ 49.391	€ 3.171	€ 52.562	
Altri debiti	1.009.862	€ 3.177.704	(€ 2.167.842)	€ 1.009.862	
Totale	7.933.866	€ 13.259.631	(€ 5.325.765)	€ 2.905.887	€ 5.027.979

Sono stati riclassificati negli altri debiti i debiti verso istituti pubblici di riferimento. Per rendere confrontabili i dati si è provveduto alla medesima riclassificazione nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 c.c. si precisa che:

- non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
- tutti i debiti sono originati in Italia.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6-ter del c.c. si precisa che non sono presenti debiti per operazioni con retrocessione del termine.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 19.bis del c.c. si precisa che non sono intervenuti finanziamenti da parte dei Consorziati.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, c.1 punto 1 c.c. si precisa che il Consorzio non emette strumenti finanziari derivati.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2014	€	170.430
Saldo al 31.12.2013	€	232.420
Variazioni	(€)	61.990

Risconti passivi

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Risconti passivi	€ 170.430	€ 232.420	-€ 61.990

La variazione in diminuzione si è verificata in seguito alla cessione di materiale rotabile che ha comportato il trasferimento dei rispettivi contributi.

Conti d'ordine

	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	€ 10.000	€ 11.152	(€ 1.152)
- fideiussioni ricevute da terzi	€ 10.000	€ 11.152	(€ 1.152)
TOTALE GARANZIE PRESTATE	(€ 6.190.615)	(€ 6.190.615)	€ -
- fideiussioni a favore di terzi	(€ 6.190.615)	(€ 6.190.615)	€ -
TOTALE BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	€ -	€ -	€ -
TOTALE CONTI D'ORDINE	(€ 6.180.615)	(€ 6.179.463)	(€ 1.152)

Dei sopraelencati Conti d'ordine specifichiamo che:

- le fideiussioni ricevute da terzi sono state rilasciate da Sirfin S.p.A;
- le fideiussioni a favore di terzi sono nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per rimborsi i.v.a. e comprendono la lettera di patronage nei confronti della controllata TIL dell'importo di € 30.000.

Informazioni sul conto economico

Utili e perdite su cambi

Nulla da segnalare

Proventi da partecipazione

Sono stati rilevati proventi finanziari da partecipazione in società controllate per € 48.000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono costituite da Irap per € 6.502.

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. punto 16, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio sindacale	19.523

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. punto 16-bis, si specifica che non sono stati erogati altri compensi agli organi del collegio sindacale. Sono stati erogati € 1.151 per rimborsi spese amministratori.

Informazioni sulle operazioni compiute con parti correlate

Come previsto dall'art. 2427, comma 22-bis, del c.c. si comunica che esistono rapporti con parti correlate e sono tutti a condizioni di mercato.

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991, il consorzio ricade nelle imprese esonerate in base alle dimensioni del gruppo non avendo superato nell'esercizio 2014 e nell'esercizio 2013 due dei tre limiti previsti dalla norma. Si precisa che né il Consorzio né le imprese da esso controllate hanno emesso titoli quotati in Borsa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2014 e di voler destinare il risultato d'esercizio pari ad € 114 al fondo di riserva.

Il Direttore Generale
Vernaci Dr. Michele

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO - CONTO CONSUNTIVO
DELL'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT
DI REGGIO EMILIA
PER L'ESERCIZIO 2014**

All'Assemblea dei Soci
dell'Azienda Consorziale Trasporti – ACT di Reggio Emilia.

Egregi soci,

abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell' Azienda Consorziale Trasporti ACT chiuso al 31/12/2014, che evidenzia un utile di euro 114.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della società; anche ai sensi e per gli effetti dell'Art. 14, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 39/2010, è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio al 31/12/2014, come risulta dai verbali del Collegio dei Revisori, la revisione contabile è stata svolta periodicamente.

In questo esercizio il risultato economico raggiunto è stato influenzato positivamente dalla gestione finanziaria per Euro 107.112 e dalla gestione straordinaria per Euro 51.508 e più precisamente:

- Il saldo positivo della gestione finanziaria deriva dagli interessi attivi per il finanziamento all'Agenzia Mobilità s.r.l., dai dividendi erogati dalla società controllata Trasporti Integrati e Logistica s.r.l. e dalla diminuzione degli interessi passivi su conto corrente;
- Il saldo positivo della gestione straordinario è imputabile agli accordi di consolidamento.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Situazione patrimoniale

- Attivo	€	17.853.858
- Passivo	€	8.444.248
- Patrimonio netto	€	9.409.610
di cui Risultato d'esercizio	€	114
- Conti impegni e rischi ed altri conti d'ordine	€	6.180.615

Conto economico:

- Valore della produzione	€	962.463
- Costi della produzione	€	1.114.467
- Proventi ed oneri finanziari	€	107.112
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
- Proventi ed oneri straordinari	€	51.508
- Risultato prima delle imposte	€	6.616
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	6.502
- Risultato dell'esercizio	€	114

Sulla base del lavoro svolto si rileva che il bilancio in esame, sottoposto alle Vs. deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa (Decreto Ministero del Tesoro del 26/04/1995) e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

Il Collegio dà atto che:

- a) nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., tenendo conto dei Principi Contabili e delle indicazioni fornite da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- b) sono stati rispettati, ove compatibili con il citato Decreto Ministeriale del 26/04/1995, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, nonché le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del C.C.;
- c) i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi;
- d) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- e) non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni;
- f) secondo quanto disposto dagli artt. 42 e 53 del DPR 4/10/1986 n. 902 il Collegio attesta la corrispondenza delle risultanze del conto consuntivo con le scritture contabili, nonché la conformità delle valutazioni di bilancio, ed in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti, dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2424 e seguenti del C.C.;
- g) l'iscrizione dei ratei e risconti è stata effettuata secondo il criterio della competenza temporale;

- h) le voci del conto consuntivo sono comparabili con quelle del conto consuntivo al 31/12/2013;
- i) nella redazione del conto consuntivo sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del C.C.;
- j) la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 e contiene le indicazioni ritenute necessarie per il completamento delle informazioni di bilancio.

L'esame del bilancio da parte del Collegio dei Revisori è stato condotto secondo gli statuiti principi e i criteri di revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio dell'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nella nota integrativa, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il sopra citato bilancio dell'Azienda Consorziale Trasporti – ACT chiuso al 31.12.2014, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio in esame.

La responsabilità della relazione sulla gestione dell'Azienda Consorziale Trasporti – ACT, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 C.C., e dall'art.14 comma 2°, lettera e) del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39. In attesa dell'adozione dei principi contabili di revisione adottati dalla Comunità Europea, come previsto dall'art. 11 comma 1° del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, ai sensi del 3° comma del citato art. 11, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione n. PR 001 e PR 002 emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014.

Abbiamo riscontrato la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché degli altri registri fiscalmente obbligatori. Abbiamo inoltre svolto verifiche e controlli sui valori di cassa, riscontrando la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, ed è stato verificato il corretto rispetto degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Nell'adempimento del nostro mandato, anche ai sensi di quanto disposto dall'Art. 2403 C.C., abbiamo adempiuto al compito di vigilanza, verificando l'osservanza della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e verificando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio indicata dal Consiglio d'Amministrazione.

Reggio Emilia, li 17.06.2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr.ssa Labanti Roberta

Dott.re Montanini Stefano

Dott.re Gilberto Chiari “